



Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 28/02/2023

N. O.d.G. 4i

Ufficio: Relazioni Esterne e Progetti Speciali

N. Allegati: 1

Oggetto: SUA_TM Ateneo: relazione anno 2022 e Programma attività di Terza Missione e PE anno 2023

DATI CONTABILI

Esercizio Fin.:

Conto Coan:

Descrizione conto:

Annotazioni:

Annotazioni:

ESECUZIONE DELIBERA

Data Adunanza: 28/02/2023

Delibera N. 40

Trasmessa per l'immediata esecuzione

Aree

Uffici

Direzione Generale

Comunicazione relazioni con il pubblico, public engagement

Servizi alla Didattica e Ricerca

Valutazione e valorizzazione della ricerca

Rettorato

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Giuseppe Festinese

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Ufficio Supporto Organi di Governo, Valutazione e Controllo

SUA_TM Ateneo: relazione anno 2022 e Programma attività di Terza Missione e PE anno 2023

Il Rettore comunica che la Delegata alla Terza Missione, prof.ssa Johanna Monti, d'intesa con l'Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali, ha provveduto a redigere - in conformità a quanto indicato dall'ANVUR nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Terza Missione - la relazione SUA_TM relativa all'anno 2022.

Il Rettore evidenzia che per la prima volta la scheda SUA_TM è stata integrata da un'ampia e dettagliata relazione che chiarisce ed evidenzia in maniera organica quanto lavoro è stato fatto nel corso dell'anno 2022 introducendo contestualmente numerosi spunti di riflessione.

La relazione evidenzia quanto realizzato rispetto a quanto previsto dal "*Programma delle attività anno 2022*" (Consiglio di Amministrazione del 27.04.2022) e tenta di sviluppare un "*Programma delle attività anno 2023*" capace, da un lato, di evidenziarne gli eventuali scostamenti e gli elementi di innovazione introdotti e, dall'altro, di fornire elementi utili alla formulazione di un "*Programma delle attività di TM e PE per l'anno 2023*" che aiuti a:

- 1) consolidare e migliorare il lavoro d'insieme svolto sul territorio dall'Ateneo e dai tre Dipartimenti (*Africa, Asia e Mediterraneo; Scienze Umane e Sociali; Studi Letterari, Linguistici e Comparati*);
- 2) delinearne e sviluppare una chiara e ambiziosa strategia di Ateneo sulla TM e PE, fondata su iniziative valutabili, di qualità, di ampio respiro e orientate all'innovazione sociale, alle nuove tecnologie e alla comunicazione;
- 3) individuare da subito con chiarezza i cosiddetti "casi studio" da sottoporre alla prossima valutazione VQR, monitorandone l'impatto sociale, economico e culturale relativamente al quinquennio 2020-2024;
- 4) contribuire alla riscrittura degli indirizzi del Piano Strategico di Ateneo 2024/2026 per la TM e PE.

Gli spunti di riflessione forniti indirizzano verso una visione della Terza Missione non più quale processo unidirezionale ma quale fattore di interscambio continuo, volano di co-produzione dei saperi, della conoscenza e dell'innovazione per lo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità che vi abitano. Mirano ad incentivare le iniziative di alto profilo e impatto e invitano ad avviare una mappatura e un monitoraggio costante delle tre fasi (progettazione, esecuzione e valutazione) al fine di consentire all'Ateneo di sviluppare un'azione di Terza Missione e Public Engagement capace, da un lato, di far emergere da subito i "casi studio" da sottoporre alle prossime valutazioni della VQR e, dall'altro, di proporre iniziative che esaltino il concetto di "*innovazione sociale*" e che siano in linea con i principi della sostenibilità e della replicabilità. Ovviamente, la concreta realizzazione di quanto sopra evidenziato necessita di una migliore:

- sinergia tra tutte le Strutture e gli Uffici dell'Ateneo con l'Ufficio di raccordo "Relazioni Esterne e Progetti Speciali" e la Commissione di Ateneo per la Terza Missione;
- comunicazione interna ed esterna delle iniziative di PE, enfatizzando la loro importanza strategica;
- collaborazione con le diverse componenti della società attraverso la redazione di un piano di coinvolgimento degli stakeholder dell'Ateneo e una più ampia partecipazione della componente studentesca nelle iniziative di PE.

Il Rettore, a tal fine, informa che sarà di grande aiuto la recente attivazione della piattaforma Cineca IRIS TM (per la quale a breve sarà distribuito un agile vademecum illustrativo del suo funzionamento) su cui potranno essere caricati e valutati tutti i "prodotti" della Terza Missione e PE, siano essi frutto di iniziative di Ateneo, dei Dipartimenti e/o dei singoli docenti.

Il Rettore, infine, evidenzia il complesso lavoro svolto nel corso del 2022 dalla delegata alla TM e PE, prof.ssa Johanna Monti, e dall'Ufficio Relazioni Esterne e Pubbliche Relazioni e della stessa Commissione per la TM e PE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto di quanto rappresentato in istruttoria;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nell'adunanza del 27 febbraio 2023;

Visto l'articolo 24, comma 2 dello Statuto;

DELIBERA

di approvare la relazione SUA-TM relativa all'anno 2022 (*all. 1*) al cui interno sono indicate le attività programmate per il 2023.



Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università

Rilevazione sull'anno solare 2022

(compilazione: Febbraio 2023 – parere Senato:)

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
I.0 - OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	4
1.1. Richiamo dei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'ambito della Terza Missione	4
1.2. Responsabilità e compiti relativi al coordinamento delle attività di Terza Missione e Public Engagement	5
1.3. Descrizione delle strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione dell'Ateneo	5
1.4. Indicazione del livello di priorità e analisi SWOT degli ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dall'Ateneo	5
VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA	9
I.1 GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE	9
I.2 IMPRESE SPIN-OFF	9
I.3 ATTIVITÀ CONTO TERZI	9
I.4. STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE	12
I.4.a Sezione generale	12
I.4.b Uffici di Trasferimento Tecnologico	13
I.4.c Uffici di Placement	13
I.4.d Incubatori	14
I.4.e Consorzi e associazioni per la Terza missione	14
Alumni L'Orientale	15
I.4.f Parchi scientifici	16
PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI	17
I.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO E ATTIVITÀ CULTURALI	17
I.5.a Ricerche e scavi archeologici	17
I.5.b Poli museali	17
I.5.c Attività musicali	18
I.5.d Immobili e archivi storici	18
I.5.e - Biblioteche/emerotheche storiche	19
I.5.f – Teatri e impianti sportivi	20
I.6 ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA	20
I.7 FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA	20
I.8 PUBLIC ENGAGEMENT	21
I.8.a - Selezione di iniziative di Public Engagement	21
I.8.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement	28
I.8.c - Analisi di Monitoraggio del Public Engagement in base al 'Modello Apenet'	29
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'	33

INTRODUZIONE

La presente relazione è redatta in conformità a quanto indicato da ANVUR nelle Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS), versione pubblicata il 07/11/2018.

All'interno di questa scheda l'Ateneo presenta una analisi delle attività svolte in relazione alle linee strategiche e gli obiettivi principali delle proprie attività di Terza missione (TM), permettendo di leggere i dati sui singoli ambiti in un'ottica di sistema e all'interno della strategia.

Tale necessità risponde anche a quanto espresso dal sistema interno di assicurazione della qualità (AQ) per il sostegno, l'incentivazione e il monitoraggio periodico, e lo sviluppo e il censimento delle attività di TM sviluppate al proprio interno, al fine di analizzare il loro impatto sullo sviluppo culturale, educativo ed economico del territorio di riferimento e in relazione a quanto definito nella PQA "Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Terza Missione" (Requisito AVA R4. A.4).

La raccolta dati, l'analisi e la redazione della SUA-TM/IS è effettuata tramite il coordinamento della Delegata alla Terza Missione e con il supporto dell'Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali e dell'Ufficio Bilancio e di tutte le unità organizzative interessate e competenti.

Il presente documento sintetizza i risultati del monitoraggio delle attività di Terza Missione dell'anno solare 2022 e presenta inoltre un'analisi di Monitoraggio del Public Engagement in base al 'Modello Apenet'¹ con la proposta di alcune azioni di miglioramento.

¹ <http://www.apenetwork.it/it>

I.0 - OBIETTIVI STRATEGICI DI TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

1.1. Richiamo dei documenti programmatici dell'Ateneo relativi all'ambito della Terza Missione

L'attività di Terza Missione dell'Ateneo si ispira all'articolo 2 comma 2 dello Statuto dell'Ateneo, mentre la sua valutazione è basata su quanto previsto dal *Linee guida per l'elaborazione del Piano triennale di sviluppo della ricerca (PTSR) e TM (triennio 2022-2024)* (con parere del Senato Accademico del 27/5/19).

Un'apposita sezione del sito web dell'Ateneo illustra l'attività di Terza Missione: <https://www.unior.it/terzamiSSIONE/20/20/terza-missione.html>

La Terza Missione è presente nel piano strategico e in altri documenti programmatici dell'ateneo vigenti negli anni di rilevazione, in particolare:

- Nel *Piano strategico Triennale 2019-2021* si sottolinea come l'Ateneo si è sempre più impegnato negli ultimi anni per valorizzare le attività di Terza Missione (TM) attraverso una serie di azioni come la nomina di un delegato per la Ricerca e la terza Missione e la creazione di una apposita Commissione per la Terza Missione e per il Public Engagement. Inoltre si evidenzia che l'Università di Napoli "L'Orientale", per la specificità dei suoi insegnamenti e delle sue ricerche esclusivamente di ambito umanistico, privilegia soprattutto la Produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa (patrimonio e attività culturali, formazione continua, PE).
- Tale specificità è ribadita anche nel *Piano Integrato 2020-2022*, che fa inoltre riferimento all'istituzione di un fondo per le attività di Public Engagement da assegnare a iniziative dipartimentali previa valutazione da parte della commissione per la Terza Missione e il Public Engagement.

Di seguito si riporta il dettaglio dei principali documenti programmatici riferibili alla Terza Missione, ovvero:

- Statuto dell'Ateneo
- La Terza missione dell'Ateneo
- Piano per la Terza Missione di Ateneo
- Piano strategico triennale (2021-2023)

Stralcio Statuto dell'Ateneo (art.2 comma 2 - pag. 1)

L'Orientale promuove e valorizza le azioni volte ad arricchire, stimolare, migliorare, mediante il trasferimento del sapere, il contesto sociale in cui opera o con cui interagisce.

La terza missione dell'Ateneo (31.01.2019 – parere del Senato accademico 27.05.2019)

Il documento consultabile al link: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19639_06-06-2019_5cf939464f976.pdf recepisce le Linee guida ANVUR e ridefinisce le attività dell'ateneo riferibili alla terza missione.

Piano per la terza missione di Ateneo per il triennio 2019-2021 (del 31/01/19, con parere del Senato Accademico del 27/5/19)

Il documento, è consultabile al link https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19639_06-06-2019_5cf939617cc34.pdf

Piano Strategico triennale 2021-2023

Il documento consultabile al link https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19919_60f92f9553280.pdf indica gli elementi di programmazione strategica dell'ateneo in questo settore di attività per il triennio 2021-2023.

1.2. Responsabilità e compiti relativi al coordinamento delle attività di Terza Missione e Public Engagement

Dal 2020 è stata nominata una Delegata per la Terza Missione, una figura accademica, che presiede la Commissione per il coordinamento e il monitoraggio della Terza missione (d'ora in poi CTM). Di nomina rettorale, la Commissione è composta dalla Delegata del Rettore alla terza missione (a partire dal 2020) e da due rappresentanti per ciascuno dei Dipartimenti, nominati su proposta dei rispettivi Consigli di Dipartimento tra il personale docente afferente, con la partecipazione del Responsabile dell'Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali. Ha compiti di coordinamento delle attività di TM da realizzarsi in conformità agli obiettivi definiti dall'Ateneo per il miglioramento dell'area; di promozione dell'attuazione degli obiettivi istituzionali nel settore della TM; di verifica delle attività di TM dell'Ateneo, secondo le linee guida fissate da ANVUR (Riesame triennale delle attività di TM di Ateneo); di pianificazione, attraverso la redazione del piano triennale della TM di Ateneo. Esprime inoltre parere al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione sull'assegnazione di fondi di Ateneo per il Public Engagement avvalendosi di modalità di valutazione comparativa tra i proponenti; verifica altresì l'utilizzazione dei fondi assegnati ed effettua il rilevamento dei dati forniti dai responsabili di tali attività. L'attività di raccolta delle informazioni trova espressione nella redazione di una relazione complessiva sulle attività di TM dell'Ateneo (SUA-TM).

1.3. Descrizione delle strutture/uffici dedicati alle attività di Terza Missione dell'Ateneo

La struttura dedicata al coordinamento delle attività di Terza Missione di ateneo è rappresentata dall'Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali.

1.4. Indicazione del livello di priorità e analisi SWOT degli ambiti di Terza Missione nell'insieme delle attività svolte dall'Ateneo

Di seguito si riporta una tabella che riprende e amplia quanto indicato nel *Piano per la terza missione di Ateneo per il triennio 2019-2021*.

Ambiti/Quadri (Linee guida SUA / TM 2018)	Livello di priorità: Bassa/Medio-bassa/Medio-alta/Alta/Non pertinente	di	Strategia e principali punti di forza e di debolezza	di	Strumenti di monitoraggio (rendicontazione, andamento annuale di progetti realizzati, contratti stipulati,...)
-------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	----	------------------------------------------------------	----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------

I.1 - Gestione della proprietà industriale	Non pertinente		
I.2 - Imprese spin-off	Medio-alta	<p>S: varietà di conoscenze e capacità di relazioni interdisciplinari</p> <p>W: carattere prettamente umanistico dell'Ateneo e mancanza di competenze più imprenditoriali</p> <p>O: Piano Nazionale Ripresa e Resilienza</p> <p>T: prolungata crisi economica del Meridione</p>	Numero di attività svolte per l'avvio di imprese spin-off;
I.3 - Attività conto terzi	Medio-bassa	<p>S: frequenti le attività conto terzi realizzate grazie ai servizi offerti nell'ambito dell'assistenza linguistica. Ottima collaborazione con gli enti pubblici e in particolare con la Regione; significativi trasferimenti da parte di organismi internazionali.</p> <p>W: monitoraggio e valutazione delle attività e dei progetti realizzati in conto terzi in fase di avvio; mancanza di organismi di raccordo università - territorio/imprese</p> <p>O: Presenza sul territorio di varie istituzioni, enti ed organismi scientifici e culturali nazionali ed internazionali</p> <p>T: Tessuto industriale e commerciale della Regione in prolungata crisi economica</p>	Rendicontazione, andamento annuale, contratti stipulati. Quantità delle entrate conto terzi distinte per tipologia.
I.4 - Strutture di intermediazione	Medio-Alta	<p>S: buona offerta di stage per laureati e laureandi; Numerose adesioni a consorzi e associazioni utili alla TM</p> <p>W: Avvio tardivo nelle attività di monitoraggio del Servizio di job placement e della collaborazione con associazioni e consorzi per la TM; mancanza di strutture di intermediazione relative al trasferimento tecnologico e incubatori</p> <p>O: Università come partner</p>	Numero di adesioni da parte di studenti e aziende alla banca dati del job placement raffrontato con il triennio precedente; numero di attività di TM svolte grazie all'adesione ad associazioni e consorzi;

		<p>riconosciuto da parte di imprese, enti e organizzazioni del sistema economico e sociale</p> <p>T: Tessuto industriale e commerciale della Regione in prolungata crisi economica</p>	
I.5 - Gestione del patrimonio e attività culturali	Alta	<p>S: La peculiarità di alcune strutture dell'Ateneo (Collezioni del Museo Orientale Umberto Scerrato (MOUS) e del Museo della Società Africana d'Italia (SAI)) ha rilevante capacità di attrazione di studenti, studiosi e visitatori; numerosi progetti finalizzati alla gestione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali e archeologici sul territorio nazionale e all'estero.</p> <p>W: Esiguo numero di giorni di apertura del Museo; assenza di giorni stabili di visita da parte del pubblico dei due immobili storici più importanti; difficoltà legate alla situazione socio-economica del territorio; gli edifici storici versano in uno stato di parziale fruibilità per visitatori esterni, anche a causa della necessità di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli spazi e non possono quindi esprimere al meglio il loro potenziale comunicativo.</p> <p>O: I consolidati rapporti, anche convenzionali, con le istituzioni e gli enti locali e del territorio, offrono opportunità di sviluppo e valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali dell'Ateneo</p> <p>T: la Gestione del patrimonio e attività culturali deve essere valorizzata in un'ottica inclusiva per divenire stimolo di sviluppo multi-disciplinare e a vantaggio di tutte le aree disciplinari.</p>	<p>Conteggio dei visitatori del Museo e degli immobili storici; registri per la raccolta di opinioni, gradimento, suggerimenti.</p> <p>Controllo degli scavi e delle modalità con cui sono state svolte le missioni archeologiche e valorizzazione di siti e reperti.</p>
I.6 - Attività per la salute pubblica	Non pertinente		

I.7 - Formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta	Alta	<p>S: solido rapporto con il mondo della scuola e buona offerta di formazione continua e permanente personale docente</p> <p>W: Numero eccessivamente esiguo di corsi erogati a personale in servizio diverso dagli insegnanti; assenza nei corsi di ore di lezione erogate a distanza; assenza di MOOC (Massive Open Online Courses).</p> <p>O: Evoluzione e disponibilità delle tecnologie di supporto alla didattica per erogazione corsi a distanza</p> <p>T: Concorrenza delle altre università statali e non statali italiane e straniere, particolarmente con corsi online.</p>	Numero dei corsi di formazione erogati a insegnanti e dirigenti scolastici raffrontato con quello del triennio precedente; numero dei corsi di formazione erogati a personale di aziende, enti pubblici e privati raffrontato con quello del triennio precedente; numero delle valutazioni positive e negative rilevate tramite i questionari; numero degli iscritti ai MOOC; introiti dei corsi e dei MOOC.
I.8 - Public Engagement	Alta	<p>S: ricca e articolata attività di Public Engagement</p> <p>W: Pubblicità insufficiente per scarso uso dei media; poca varietà nella tipologia delle iniziative; avvio tardivo di un sistematico monitoraggio e di una conseguente valutazione; numerose iniziative con impatto limitato</p> <p>O: possibilità di usare la modalità streaming per migliorare l'impatto delle iniziative</p> <p>T: Difficoltà di individuazione di indicatori di impatto che valorizzino la specificità delle attività di PE</p>	Questionari di gradimento delle iniziative; rilevazione delle presenze; riscontro sui media.

VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

I.1 GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non presenta in portfolio brevetti e/o varietà vegetali.

I.2 IMPRESE SPIN-OFF

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non presenta per il 2022 iniziative di spin-off, ma ha incrementato l'attuazione di una serie di azioni per far emergere i saperi e iniziare a strutturarli in modo imprenditoriale. Sono stati infatti compiuti una serie di passi preparatori per stimolare la presentazione di idee progettuali e il seguente avvio di spin off di Ateneo partecipati e non:

1. è stata confermata la delega 'Start up e spin off';
2. sono state svolte due edizioni dell'Apple Foundation Program con la partecipazione di circa 44 studenti e la realizzazione di 9 idee progettuali di app su temi dei beni culturali, dell'ambiente, del sociale;
3. è stata confermata la prova intercorso, istituita nel 2018, sulla progettazione di una start up/spin off in ambito umanistico;
4. l'ateneo è stato partner attivo dell'edizione 2022 di Start Cup Campania, e un gruppo costituito da 4 dottorandi (Dottorato Innovativo Industriale (PON 2014-2020 e P.O.R. CAMPANIA FSE 2014/2020) ha ottenuto il premio per l'innovazione promosso dalle sette Università campane, con il progetto LAPIS, un servizio linguistico multilingue di assistenza alla scrittura inclusiva.
5. dall'a.a. 2020/2021 sono stati istituiti 3 laboratori in altre attività per la creazione di Start up: Una Start Up per lo Sviluppo, Una Start Up per l'inclusione, una Start up per la Cultura;
6. è stata istituita la Borsa di Studio 'Una Start up per un Sorriso – Stefano Riccio', prima Borsa dedicata ai migliori progetti di start up dell'ateneo;
7. sono state avviate anche azioni di formazione all'interno del Dottorato di Ricerca con una lezione specifica sulla creazione di start up e spin off;
8. è stato costituito un gruppo di supporto continuo per la progettazione di Spin Off;
9. si sono ampliate le convenzioni e stimolati i partenariati con il tessuto produttivo culturale, artistico, sociale, turistico e industriale del territorio.
10. è stato creato il database 'Un mondo di idee' che raccoglie le business idea create all'interno dell'Ateneo da studenti e dottorandi. Il database, al termine del 2022, comprende 153 idee d'impresa. Il database 'Un mondo di idee' è stato, inoltre, presentato durante la Notte Europea della Ricerca 2022.

I.3 ATTIVITÀ CONTO TERZI

In questa sezione sono riportati gli importi relativi all'attività conto terzi, ossia gli importi dei contratti di ricerca/consulenza con committenza esterna. L'attività conto Terzi viene realizzata principalmente attraverso progetti di didattica erogata su specifica richiesta dei committenti. Questa attività viene svolta principalmente ad opera dell'amministrazione centrale e riguarda tradizionalmente corsi su committenza e corsi di aggiornamento insegnanti.

Per quanto riguarda il conto terzi relativo all'Ateneo, oltre agli importi derivanti da contratti realizzati tramite gli uffici dell'amministrazione centrale, in particolare l'Ufficio relazioni esterne e progetti speciali, si considerano anche quelli derivanti dai Centri di servizio, in particolare il CLAOR (Centro linguistico di Ateneo Università L'Orientale) e il CISA (Centro interdipartimentale servizi di archeologia).

Per quanto riguarda la percentuale fissa di prelevamento dai contratti Conto Terzi dei docenti, il Regolamento di ateneo prevede i seguenti vincoli percentuali:

- compensi al personale e oneri diretti ed indiretti a carico dell'amministrazione, uguale o inferiore al 40%;
- quota in favore della struttura per spese di carattere generale, uguale o superiore al 10%;
- quota di Ateneo, destinata al trattamento accessorio del personale amministrativo e tecnico, uguale al 10%.

Non vi sono limiti massimi all'ammontare dei contratti conto terzi che i docenti possono realizzare.

Il Regolamento di Ateneo che disciplina il conto terzi è scaricabile dal sito, all'indirizzo: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_10420_04-12-2013_529efe9482389.pdf

ANNO 2022

1) Attività commerciale (SIOPE 1310)	
(sotto-voci)	
	<p>Entrate ex art 66 (ricerca commissionata) DPR 382/1980 - Art. 66 Contratti di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca per conto terzi. Le Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati. L'esecuzione di tali contratti e convenzioni sarà affidata, di norma, ai dipartimenti o, qualora questi non siano costituiti, agli istituti o alle cliniche universitarie o a singoli docenti a tempo pieno. I proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni di cui al comma precedente sono ripartiti secondo un regolamento approvato dal consiglio di amministrazione dell'Università, sulla base di uno schema predisposto, su proposta del Consiglio universitario nazionale, dal Ministro della pubblica istruzione.</p> <p>€ 0,00</p>
	<p>Entrate ex art. 49 (prestazioni a tariffario) Art. 49. Gli Istituti scientifici delle Università e degli Istituti superiori, compatibilmente con la loro funzione scientifica e didattica, possono eseguire, <i>su</i> commissione di pubbliche amministrazioni o di privati, analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze.</p> <p>€ 0,00</p>
	<p>Entrate per attività didattica in conto terzi, seminari e convegni: SX.E.3.01.02.01.023 Proventi da servizi per formazione e addestramento: € 39.370,00 (Certificazioni linguistiche Cinese-Inglese ed Italiano CLAOR SX.E.3.01.02.01.040 Proventi per organizzazione convegni: € 7.804,40 (Summer School 2022 - "LEGMED", "MOMI", "ISSAE3", ELT)</p> <p>€ 47.174,40</p>

	Altre entrate derivanti da attività commerciale: SX.E.3.01.02.01.027 Proventi da consulenze € 0,00 SX.E.3.01.02.01.039 Proventi dallo svolgimento di attività di certificazione € 3.659 (Certificazioni linguistiche HSK 2022 CLAOR) SX.E.3.01.02.01.999 Proventi da servizi n.a.c € 4.194,42 (affidamento servizio bar) € 7.853,42
Totale attività commerciale (SIOPE 1310) € 55.027,82	
2) Entrate finalizzate da attività convenzionate	
	SX.E.2.01.03.02.999 Altri trasferimenti correnti da altre imprese: € 0,00
Totale entrate finalizzate da attività convenzionate € 0,00	
3) Trasferimenti correnti da altri soggetti	
	SX.E.2.01.04.01.001 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private: € 42.733,58 (€ 10.076,62 Winter Symposium 2021 - Turkey and the Mediterranea - CdA del 26.05.21 - € 4.780,98 DAAM CONTRIBUTO ECONTRIBUTO EMKP DEL BRITISH MUSEUM prof.ssa Zazzazo scavi archeologici -€ 27.875,98 Amministrazione Centrale Fondazione Shelby White);
	SX.E.2.01.01.02.008 Trasferimenti correnti da altre Università: € 500,00 Uni Torino contributo convegno Dharma prof.sa De Simini email 16.2.22, €2.025,00 Uni ROMA- ulteriore importo per Progetto AICS "Partenariato per la conoscenza")
	X.E.2.01.01.01.013 Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca e Istituti e stazioni sperimentali per la ricerca € 48.800 (accordi Ismeo per assegni di ricerca e sviluppo piattaforma online+Istitutio Camoes per Lettorato)
	SX.E.2.01.01.01.999 Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni Centrali n.a.c. € 17.765,00 (Film Commission Film Commission Regione Campania (FCRC) e Ramon Lull per lettorato
Totale trasferimenti correnti da altri soggetti € 111.823,58	
4) Trasferimenti per investimenti da altri soggetti	
	SX.E.4.02.01.02.001-Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome: € 64.613,43 (Amministrazione Centrale Regione Campania-Progetti CUR)
Trasferimenti per investimenti da altri soggetti € 64.613,43	
Totale complessivo € 231.464,83	

Dal quadro relativo al 2022 si osserva rispetto all'anno precedente quanto segue:

- il totale attività commerciale (€ 55.027,82) è praticamente in linea con il valore dello scorso anno (€ 56.280,26) anche se è da sottolineare che mancano €25.000 per corsi svolti per l'accademia delle belle arti ma non ancora fatturati.
- il Totale trasferimenti correnti da altri soggetti (€ 111.823,58) è di molto superiore allo scorso anno (€ 71.310,59)
- i Trasferimenti per investimenti da altri soggetti € 64.613,43 sono in netto calo rispetto al valore del 2021(€ 210.599,65)

Questi valori confermano che l'attività conto terzi dell'Ateneo sembra particolarmente limitata, aspetto quest'ultimo che potrebbe dipendere dalla concomitanza di più fattori, quali:

- la natura e la tipologia delle nostre attività e specificità
- le regolamentazione interna del conto terzi

Sarebbe auspicabile a questo punto effettuare una analisi più approfondita di questo aspetto e procedere con delle azioni correttive e/o di modifica delle procedure e dei regolamenti interni.

I.4. STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

I.4.a Sezione generale

Tutte le strutture e le policy di cui l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale si è dotata in questi anni per lo sviluppo delle proprie attività di Terza missione sono espressione dell'organizzazione unitaria dell'Ateneo. A livello centrale l'Università si è dotata, nell'ambito del suo Piano strategico (2019-2021), di strumenti propri per la promozione della Terza missione, a partire da una struttura organizzativa e di governance che fa capo al Rettore e al Direttore amministrativo, e che prevede a partire dal 2020 una Delegata del Rettore per la Terza Missione e una Delegata del Rettore per le Start-up e gli spin-off. La tabella riporta le strutture amministrative coinvolte con al proprio interno Uffici specificamente dedicati alle attività di Terza Missione.

	Struttura interna	Attività				
		Proprietà industriale	Imprese Spin off	Placement	Ricerca industriale	Progettazione , marketing e networking
Direzione generale	Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali	N.A.	N.A.			X
Macroarea ricerca, internazionalizzazione, terza missione	Ufficio Relazioni Internazionali e Ricerca Scientifica	N.A.	N.A.		X	X
Macroarea didattica	Servizio Orientamento Studenti	N.A.	N.A.	X		

I.4.b Uffici di Trasferimento Tecnologico

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha Uffici di Trasferimento tecnologico.

I.4.c Uffici di Placement

Anno 2022

STRUTTURE DEDICATE AL PLACEMENT
<i>Denominazione:</i> SOS - Servizio Orientamento Studenti
<i>Anno di inizio attività:</i> 2003
<i>Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno</i> 2022: budget di Ateneo (€ 18.500,00 -Fondi previsti dal Piano per le attività di Orientamento e Tutorato 2022)
<i>Numero addetti ETP (tempo pieno) dedicati al placement:</i> 1 unità al 20% + 2 unità a tempo pieno per i tirocini curriculari
<i>L'ufficio non organizza attività di formazione e aggiornamento per il proprio personale ETP.</i> <i>L'ufficio dispone di un database di imprese e organizzazioni interessate a partecipare a iniziative di politica attiva per il lavoro (tirocini, apprendistati, ecc.).</i>
<i>Numero di imprese, istituzioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore che nell'anno solare di riferimento hanno una convenzione attiva con l'Ateneo per finalità di stage e placement:</i> Per tirocini extracurriculari: 65 Per tirocini curriculari: 1274 di cui 66 di nuova attivazione
<i>Numero di offerte di stage e di lavoro pubblicate:</i> 116 (per i tirocini extracurriculari) e 285 (per i tirocini curriculari)
<i>L'ufficio effettua una rilevazione diretta di informazioni sui fabbisogni professionali delle imprese situate nel bacino di riferimento dell'ateneo, anche attraverso incontri presso l'università e/o le aziende o altri enti.</i>
<i>L'ufficio organizza incontri di presentazione aziendale (Career, Recruitment e Testimonial Day, ecc.) per far conoscere concretamente i diversi ambiti professionali e lavorativi richiesti.</i>
<i>Sito web:</i> http://www.unior.it/didattica/16788/2/opportunita-per-laureati.html
<i>Dipartimenti coinvolti:</i> tutti I Dipartimenti dell'Ateneo.

Descrizione

Career Service: È un servizio a disposizione dei laureandi e dei laureati teso a far conoscere le opportunità di lavoro e ulteriore formazione e a fornire gli strumenti necessari per compiere una scelta professionale consapevole, in base alle proprie attitudini e competenze e alla conoscenza del mercato. Organizza colloqui personalizzati e seminari di orientamento finalizzati alla ricerca attiva del lavoro. Utilizza gli strumenti e i dispositivi di politiche attive del lavoro, come tirocini extracurricolari, contratti di alto apprendistato per la formazione e la ricerca, ecc. Il Career Service tiene costantemente informati i laureandi/laureati dell'Ateneo sulle opportunità di formazione, stage e lavoro loro dedicate, attraverso una mailing list estratta dalla Banca dati laureati fornita da Almalaurea.

Job placement d'Ateneo: Il servizio è finalizzato a promuovere lo scambio tra cultura d'impresa e mondo accademico, favorendo l'inserimento degli studenti nel mondo delle professioni grazie a un vero e proprio network di aziende accreditate. Si intende facilitare e velocizzare l'incontro tra laureati e imprese, favorendo la congiunzione tra domanda e offerta grazie alla diffusione sul web delle offerte e mettendo in contatto le esigenze aziendali con le competenze, le esperienze e le attitudini di studenti e laureati. Si offre uno strumento veloce, finalizzato alla selezione delle candidature più idonee ai profili professionali ricercati. Il servizio è riservato ai laureandi, ai laureati e ai diplomati dei Corsi e dei Master dell'Università L'Orientale. Non comporta alcun onere per i datori di lavoro. Ai laureati e alle imprese si offrono inoltre servizi e iniziative di orientamento professionale, dall'assistenza sulle tecniche di ricerca del lavoro a incontri con differenti realtà professionali. Il servizio dispone di una banca dati di job placement <http://www.unior.it/didattica/6751/2/servizi-per-le-aziende.html>, oltre ad effettuare rilevazione dei fabbisogni, organizzare presentazioni aziendali e intermediare domanda-offerta di lavoro.

Dal quadro relativo al 2022 rispetto al biennio precedente si osserva che l'ammontare delle attività di placement relative ai tirocini extracurricolari e curricolari è in aumento, così come è in netta ripresa la pubblicazione di offerte di stage e di lavoro con un incremento del 45% rispetto al 2021 dei tirocini extracurricolari.

I.4.d Incubatori

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha incubatori di impresa di proprietà.

I.4.e Consorzi e associazioni per la Terza missione

Si fornisce di seguito l'elenco delle strutture ritenute più rilevanti, rinviando alla sezione del sito https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19639_06-06-2019_5cf9392becbe3.pdf per la loro descrizione dettagliata e per l'elenco di altri consorzi, associazioni e reti universitarie cui l'Ateneo aderisce:

DENOMINAZIONE	FINALITÀ PREVALENTE
APEnet (Atenei ed Enti di ricerca per il Public Engagement)	Public Engagement
CISIA (Consorzio interuniversitario sistemi integrati per l'accesso)	Altro: orientamento alla formazione universitaria specialistica e di perfezionamento superiore
CIVILTÀ DEL MEDITERRANEO	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca

PROMOS RICERCHE	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca
RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile https://reterus.it/	Diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità sia all'interno che all'esterno degli Atenei al fine di incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici

Per quanto riguarda invece le collaborazioni con il territorio (enti pubblici e privati, imprese, associazioni, etc.) si rimanda al link: <https://www.unior.it/terzamissione/27241/20/collaborazioni-per-la-valorizzazione-del-territorio-.html>. Si osserva che solo nel coros del 2022 sono state attivate 50 nuove convenzioni.

Alumni L'Orientale

In questa sezione si riporta la scheda analitica del network Alumni dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, istituito nel 2021.

Sito web	https://www.unior.it/ateneo/19181/1/alumni.html
Anno di inizio	2021
Eventuali dipartimenti coinvolti	DAAM, DSUS, DSLLC
<p>Finalità prevalente: Alumni/ae UniOr è la piattaforma nata per dare voce a tutti i laureati e le laureate che, uniti da un percorso e un'appartenenza comuni, vogliono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università di Napoli L'Orientale. Alumni/ae UniOr persegue lo scopo ultimo di ripensare in modo nuovo e propositivo il legame che unisce l'Ateneo a tutti coloro che hanno scelto L'Orientale di Napoli come luogo di formazione e di crescita. Nel 2021 si è svolto il lancio dell'iniziativa con il primo alumni-day dell'Orientale, il racconto in prima persona e in diretta streaming della storia di formazione e di carriera di alumni e alumnae dell'Orientale, di diverse generazioni e ambiti di attività. L'evento lancio Alumni Day si è tenuto sulla piattaforma Zoom il 22 ottobre 2021.</p>	
<p>Descrizione: In data 31.12.2022, aderiscono alla community, tramite iscrizione al portale Alumni - area riservata online (https://www.unior.it/ateneo/19181/1/alumni.html) n. 2.600 alumni. Sono previste diverse tipologie di gruppi di Alumni, come ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gruppi disciplinari: 4 gruppi (linguistico, politico-sociale e comunicazione, letterario-umanistico, arte e design) ● Gruppi tematici (es. storia del Risorgimento, economia nel sud-est asiatico, cultura islamica, estetica e arte contemporanea ecc) ● Gruppi d'interesse (video e media, informatica, scavi archeologici ecc) <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Newsletter con le attività dedicate ed altre informazioni utili ● Formazione: attività di formazione che l'ateneo organizza in esclusiva per gli Alumni e le Alumnae dell'Orientale, anche in collaborazione con l'Ufficio Placement ● Membership Card nominativa: prevede sconti e convenzioni per attività culturali, sportive, tempo libero. 	

I.4.f Parchi scientifici

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha parchi scientifici di proprietà.

PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI

I.5 GESTIONE DEL PATRIMONIO E ATTIVITÀ CULTURALI

I.5.a Ricerche e scavi archeologici

Sono rilevanti le attività di gestione, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico-artistico, legate alle missioni archeologiche del Dipartimento di Asia Africa e del Mediterraneo attive in Italia e all'estero. Tuttavia, secondo le linee guida SUA-TM/IS (I.5.a), «sono esclusi le ricerche e/o scavi realizzati all'estero, perché in quel caso non vi è un legame diretto col territorio in cui l'ateneo è inserito, e quelli non aperti al pubblico». Nel 2022 si confermano rendicontabili 6 campagne di scavo.

I.5.b Poli museali

Di seguito la scheda descrittiva relativa al SISTEMA MUSEALE DI ATENEO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE" fondato e gestito dall'Ateneo².

Anno 2022

<i>Sistema museale dell'Ateneo</i>
1. Nome della struttura di gestione: Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
2. Musei e collezioni gestiti dal Polo Museale: Collezioni del Museo Orientale Umberto Scerrato (MOUS) e del Museo della Società Africana d'Italia (SAI)
3. Il Polo Museale gode di autonomia amministrativa: NO
4. Il Polo Museale gode di autonomia gestionale NO
5. Il Polo Museale è aperto e fruibile: <ul style="list-style-type: none">● solo durante i giorni feriali● solo nei fine settimana● su richiesta X● altro: due giorni a settimana (giovedì e venerdì) e in altri giorni su richiesta
6. L'ingresso è a pagamento? - Si - No X
6a. Importo totale delle entrate da vendita di biglietti nell'anno
7. Presenza di un sistema di rilevazione delle presenze - Si X - No
7a. N. ro dei visitatori nell'anno (la fonte deve essere accertabile): 2022: 95 persone ("Giornate Europee del Patrimonio" con l'apertura al pubblico nelle giornate del 24 e 25 settembre 2022)
7b. N. ro dei visitatori paganti nell'anno: 0

² La documentazione è conservata dal Museo e dall'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali.

<p>8. <i>Importo dei finanziamenti esterni ottenuti per la gestione del polo museale nell'anno per fonte:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Unione Europea: ● Stato: ● Enti locali: ● Altri Enti pubblici: ● Privati: € 28.000 (Shelby White Foundation - II annualità) <p style="text-align: center;">Totale: € 33.300,00</p>
<p>9. <i>Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno</i> 2022: € 16.700</p>
<p>10. <i>Numero di personale ETP (equivalente a tempo pieno) dedicato al Polo Museale: 0</i></p>
<p>10.a <i>Il Polo organizza attività di formazione e aggiornamento per il proprio personale ETP: NO</i></p>
<p>11. <i>Il Polo svolge laboratori didattici e visite guidate per le scuole: NO</i></p>
<p>11a. <i>(Se sì) Numero degli studenti coinvolti:</i></p>
<p>12. <i>Il Polo svolge attività in collaborazione con altri musei, documentabili attraverso accordi e/o convenzioni: il polo svolge attività di collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli ed è inserito nella rete nazionale dei musei universitari (http://museiuniversitari.it/) grazie al progetto <i>Per un Sistema Nazionale dei Musei Universitari</i>, di cui L'Orientale è capofila.</i></p>

I.5.c Attività musicali

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non ha svolto per l'anno 2021 attività musicali.

I.5.d Immobili e archivi storici

Di seguito la scheda descrittiva dei 4 immobili di proprietà dell'Ateneo e dell'immobile in comodato d'uso gratuito vincolati ai sensi del D. Lgs. 42/2004³:

Anno 2022

<p><i>N.ro di metri quadri di superficie degli immobili di interesse storico dell'ateneo:</i> Palazzo Du Mesnil, via Chiatamone 61/62 – sup. netta interna mq. 2050,38 Palazzo Giusso, Largo san Giovanni Maggiore, n. 30 sup. netta interna mq. 6027,34 Palazzo Corigliano, piazza San Domenico Maggiore n. 12 sup. netta interna mq. 5016,77 Palazzo Santa Maria Porta Coeli, via Duomo n.219, sup. netta interna mq. 5712,20 Cappella Pappacoda (in comodato d'uso gratuito), Largo San Giovanni Maggiore, sup. netta interna mq. 102,00</p>
<p><i>Importo complessivo delle spese di manutenzione straordinaria:</i> Anno 2021: 0</p>
<p><i>Gli immobili storici dell'ateneo sono aperti e fruibili (sono possibili più risposte):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - sei giorni su sette - solo durante i giorni feriali - solo nei fine settimana - su richiesta e/o per visite guidate X - per ospitare concerti, mostre, congressi, etc. X

³ La documentazione è conservata presso gli uffici dell'Area Tecnica.

<ul style="list-style-type: none"> - <i>in modo differenziato tra le strutture X</i> - <i>non visitabili dal pubblico</i> - <i>altro:</i>
<p><i>Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube:</i> https://www.unior.it/terzamissione/17758/20/patrimonio-culturale-e-artistico.html</p>
<p><i>Riconoscimenti o premi internazionali (specificare)</i></p>

I.5.e - Biblioteche/emeroteche storiche

1. <i>Denominazione: SiBA - Sezione Corigliano/Fondo manoscritti, libri antichi e rari -</i>
2. <i>La biblioteca/emeroteca è dotata di proprio personale ETP: NO</i>
3. <i>Budget impegnato per la gestione e la valorizzazione della parte storico-artistica nell'anno (va scorporato dall'attività ordinaria di biblioteca di ateneo): 7.913,94</i>
4. <i>Di cui: importo complessivo delle spese di manutenzione straordinaria: 0</i>
5. <i>La biblioteca possiede una sezione di libri antichi aperta al pubblico: SI</i>
6. <i>La biblioteca è aperta e fruibile:</i> <ul style="list-style-type: none"> - <i>sei giorni su sette</i> - <i>solo durante i giorni feriali X</i> - <i>solo nei fine settimana</i> - <i>su richiesta e/o per visite guidate</i> - <i>per ospitare concerti, mostre, congressi, etc.</i> - <i>in modo differenziato tra le strutture</i> - <i>non visitabili dal pubblico</i> - <i>altro:</i>
7. <i>Riconoscimenti o premi (specificare)</i>
8. <i>Sito web, newsletter, pagine social e/o canale youtube: http://digituno.unior.it/</i>

Si registrano nel 2022 due contributi al SiBA - Sezione Corigliano/Fondo manoscritti, libri antichi e rari:

- Contributo di € 5.000,00 per la finalità "Interventi di tutela del patrimonio bibliografico antico e di pregio" assegnato dalla Regione Campania (Decreto Dirigenziale n. 36 del 04/02/2022 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo, U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche) al progetto: "UniOR: Restauro di volumi antichi, rari e di pregio delle discipline orientalistiche" (assegnazione avvenuta con DD n. 77 del 11/04/2022 e DD. n. 83 del 27 aprile 2022). L'iniziativa ammessa a contributo ha consentito il restauro di 11 volumi di pregio.
- Assegnazione di un bonus a fondo perduto di euro 2.913,94 erogato dalla Regione Campania (Decreto Dirigenziale. n.209 del 18.10.2021 Direzione Generale per le politiche culturali e turismo, U.O.D. 1 - Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche) a favore dei musei e delle biblioteche, con l'obiettivo di promuovere i servizi culturali, in dipendenza della crisi economico-finanziaria da virus covid-19. Il bonus è stato erogato nel luglio 2022 ed è stato utilizzato per la realizzazione di un video sulle Biblioteche e le collezioni di Ateneo dal titolo: *Shh, dillo a tutti! Non bisogna parlare in Biblioteca ma bisogna parlare delle Biblioteche*

I.5.f – Teatri e impianti sportivi

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non è in possesso di teatri e impianti sportivi.

I.6 ATTIVITÀ PER LA SALUTE PUBBLICA

L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale non svolge attività per la salute pubblica

I.7 FORMAZIONE CONTINUA, APPRENDIMENTO PERMANENTE E DIDATTICA APERTA

Le schede seguenti forniscono i dati numerici; quelle relative all'Ateneo includono anche i dati del CLAOR⁴.

SCHEDA CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA

ANNO 2022

1. Numero totale di corsi erogati: 7 (CLAOR)
- di cui corsi a pagamento: 0
- di cui corsi svolti con oltre il 75% delle ore erogate a distanza (esclusi i corsi MOOC): 7
- di cui corsi di aggiornamento per insegnanti di scuole: 0
2. Numero totale di CFP/CFU erogati (se riconosciuti): 0
3. Numero totale di ore di didattica assistita complessivamente erogate: 364
4. Numero totale di partecipanti: 459
- di cui di istituzioni pubbliche: 0
- di cui di imprese: 0
- di cui di terzo ordine: 0
5. Numero di docenti coinvolti: 6 di cui docenti esterni all'ateneo: 4
6. Numero e tipologia di soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione dei corsi (inseriti nella convenzione o comunque citati negli atti formali): 0
- di cui appartenenti a istituzioni pubbliche: 0
- di cui appartenenti a imprese: 0
- di cui appartenenti a istituzioni del terzo settore: 0
7. Introiti complessivi dei programmi: € 0
• importi delle convenzioni: 0
• quote di iscrizione: € 0
• altre entrate: 0
8. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici europei: 0
9. Quota percentuale degli introiti complessivi provenienti da finanziamenti pubblici nazionali: 0

I corsi erogati hanno riguardato:

⁴ La documentazione è conservata presso il CLAOR, per i corsi gestiti da questa struttura..

- Corso di formazione sull'utilizzo di Moodle dal titolo "Piattaforma elearning Moodle: Esperienze ed applicazioni".
- I corsi di italiano L2 per rifugiati ucraini.

I.8 PUBLIC ENGAGEMENT

In questa sezione sono state selezionate le iniziative di Public Engagement ritenute particolarmente rilevanti e significative a livello di Ateneo, per le quali è stata compilata la Scheda selezione iniziative di Public Engagement.

I.8.a - Selezione di iniziative di Public Engagement

Anno 2022

Nella sezione I.8.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement vengono dati i dati numerici complessivi delle iniziative svolte presso i dipartimenti e l'Ateneo. Mentre in questa sezione si riportano solo alcune delle iniziative coordinate a livello di Ateneo.

LA NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI⁵

Data di svolgimento dell'iniziativa: 30 settembre e 1 ottobre 2022
Edizione nr.
Titolo: Notte Europea dei Ricercatori - Science Technology Research for Ethical Engagement Translated in Society (S.T.R.E.E.T.S)
<i>Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):</i>
<ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità X - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione) - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) - altre iniziative di Public Engagement
<i>Obiettivi (max 500 battute):</i> Il progetto è proposto da un consorzio coordinato dalla Università degli Studi di Napoli "Federico II", realizzato con Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale",

⁵ Dati e documentazione relativi alla partecipazione del pubblico sono conservati da Federico II.

Università degli Studi di Salerno, CREO – Rete degli Istituti Campani del CNR e Le Nuvole – impresa culturale e creativa napoletana -, si avvale del supporto dell'Università degli Studi del Sannio e di una fitta rete di enti pubblici, scuole e imprese private.

Si basa sulla convinzione che la scienza, la tecnologia, la ricerca hanno un forte impatto sulla nostra società, in tutte le sue diramazioni e declinazioni.

Il progetto si fonda sulla necessità di ripristinare una corretta relazione tra gli elementi in gioco, riscoprendo anche gli aspetti etici che regolano le relazioni tra scienza e società per un benessere condiviso. Le strade sono l'ossatura che sostiene i vari elementi del progetto che coinvolge atenei campani e del Lazio Meridionale, centri di ricerca, luoghi di cultura, municipi, enti, associazioni, mondo produttivo. Inoltre, le STREETS richiamano alcuni topics propri dell'attenzione che l'Europa, in questi anni, ha voluto dedicare allo sviluppo della nostra società: la Science, la Technology, la Research, l'Ethical per uno strutturato Engagement di pezzi di società attraverso contenuti opportunamente Translated per descrivere tutte le azioni di consolidata e nuova relazione tra scienza, economia e Society.

Aree scientifiche coinvolte.

10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche **X**

11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche **X**

12 - Scienze Giuridiche

13 - Scienze Economiche e Statistiche

14 - Scienze Politiche e Sociali **X**

Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): **DAAM, DSLIC, DSUS**

Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte):

- università/enti di ricerca **X**
- altre istituzioni pubbliche **X**
- imprese
- terzo settore

Dimensione geografica:

- locale
- regionale **X**
- nazionale
- internazionale

Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):

istituzioni pubbliche (numero):

- imprese (numero) :
- istituzioni terzo settore (numero) :
- scuole:
 - o studenti (numero) :
 - o insegnanti (numero) :
- partecipanti individuali (numero) : circa **1.000**
 - o di cui bambini e giovani
- altro (specificare e inserire numero)

Presenza di un sistema di valutazione: **SI**

(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute): questionari cartacei

(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):

Breve descrizione (1000 battute): L'obiettivo del progetto è avvicinare la ricerca e i ricercatori al grande pubblico, con particolare attenzione alle famiglie, agli alunni e agli studenti, contribuendo così a promuovere progetti di ricerca di eccellenza in tutta Europa e ad aumentare la consapevolezza del grande pubblico sull'importanza e i benefici della ricerca e dell'innovazione, mostrando concretamente il suo impatto sulla vita quotidiana dei cittadini.

link dell'iniziativa: https://www.nottedeiricercatori-streets.it/wp/ .
Personale coinvolto - numero di docenti in ETP: - numero di amministrativi in ETP: 2 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): 6 - numero di studenti e dottorandi: 3
Budget complessivo utilizzato: € 5117,10 - di cui finanziamenti esterni € 12.093,75
Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili): https://www.facebook.com/erncampania
Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): programmi e immagini sono reperibili su https://www.nottedeiricercatori-streets.it/wp/ e su https://www.facebook.com/streetsnight

FUTURO REMOTO⁶

Data di svolgimento dell'iniziativa: 23 al 28 novembre 2021
Edizione nr. 36
Titolo: Futuro Remoto · EQUILIBRI
Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta): - organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità X - pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo) - organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line) - attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione) - partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making) - partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio - iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel) - iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) - altre iniziative di Public Engagement
Obiettivi (max 500 battute): Futuro remoto è un appuntamento annuale per la diffusione dei risultati della ricerca. Ogni anno l'iniziativa si concentra su un tema monografico che per il 2022 è stato <i>Equilibri</i>
Aree scientifiche coinvolte. 10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche X 11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche X 12 - Scienze Giuridiche

⁶ Dati e documentazione relativi alla partecipazione del pubblico sono conservati da Città della Scienza; la documentazione sul contributo economico dell'Ateneo è conservata dall'Ufficio Relazioni esterne e progetti speciali.

13 - Scienze Economiche e Statistiche 14 - Scienze Politiche e Sociali
Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DAAM, DSLLC, DSUS
Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte): <ul style="list-style-type: none"> - università/enti di ricerca X - altre istituzioni pubbliche X - imprese - terzo settore
Dimensione geografica: <ul style="list-style-type: none"> - locale - regionale X - nazionale - internazionale
Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile): istituzioni pubbliche (numero): <ul style="list-style-type: none"> - imprese (numero) : - istituzioni terzo settore (numero) : - scuole: <ul style="list-style-type: none"> o studenti (numero) : o insegnanti (numero) : - partecipanti individuali (numero) : oltre 20.000 partecipanti (dati gestiti da Città della scienza) <ul style="list-style-type: none"> o di cui bambini e giovani - altro (specificare e inserire numero)
Presenza di un sistema di valutazione: NO (Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute): (Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):
Breve descrizione (1000 battute): Futuro remoto è un appuntamento annuale per la diffusione dei risultati della ricerca. Ogni anno l'iniziativa si concentra su un tema monografico che per il 2022 è stato <i>Equilibri</i> , L'Orientale ha partecipato con 5 diverse iniziative, reperibili al seguente link: https://www.futuroremoto.eu/
Personale coinvolto <ul style="list-style-type: none"> - numero di docenti in ETP: 11 - numero di amministrativi in ETP: 1 - numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti): 0 - numero di studenti e dottorandi: 1
Budget complessivo utilizzato: € 5.000,00 <ul style="list-style-type: none"> - di cui finanziamenti esterni
Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili): http://www.cittadellascienza.it/notizie/call-for-proposal-xxxv-edizione-di-futuro-remoto-transizioni
Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): https://www.unior.it/terzamissione/26851/20/futuro-remoto.html

KNOWLEDGE ALLIANCE FOR SOCIAL INNOVATION IN SHRINKING VILLAGES

Data di svolgimento dell'iniziativa: meeting 30 settembre e 1 ottobre 2022
Edizione nr.

Titolo: Erasmus+ KNowledge alliance for Social Innovation in Shrinking villages. (KiNESIS) (Grant Agreement 621651-EPP-1-2020-1-IT-EPPKA2-KA) nell'ambito di STREETS

Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):

- *organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità*
- *pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo)*
- *organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)*
- *attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione)*
- *partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)*
- *partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio*
- *iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel)*
- ***iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) X***
- *altre iniziative di Public Engagement*

Obiettivi (max 500 battute): KNowledge alliance for Social Innovation in Shrinking villages (KiNESIS) è un progetto europeo di tre anni (2021-2023) co-finanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale, insieme a partner europei, propone un'Alleanza della Conoscenza al servizio di comunità che soffrono di fenomeni di spopolamento.

Il progetto si focalizza, infatti, sulle aree a rischio di spopolamento, comunità territoriali colpite da gravi problemi. L'obiettivo principale è quello di creare un living lab internazionale diffuso nei diversi paesi partner dove lo scambio di conoscenze, buone pratiche, esperienze possa aiutare a rivitalizzare le aree a rischio di spopolamento grazie a degli stage e alla cooperazione tra i diversi attori del progetto (partner, partner associati, stakeholder).

Aree scientifiche coinvolte.

10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche X

11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche X

12 - Scienze Giuridiche

13 - Scienze Economiche e Statistiche

14 - Scienze Politiche e Sociali X

Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DSLIC, DSUS, DAAM

Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte):

- **università/enti di ricerca X**
- **altre istituzioni pubbliche X**
- **imprese X**
- **terzo settore X**

Dimensione geografica:

- **locale**
- **regionale**
- **nazionale**
- **internazionale X**

Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):

istituzioni pubbliche (numero):

- **imprese (numero) :**
- **istituzioni terzo settore (numero) :**
- **scuole:**
 - **studenti (numero) :**

<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>insegnanti (numero) :</i> - <i>partecipanti individuali (numero) : 100</i> ○ <i>di cui bambini e giovani</i> - <i>altro (specificare e inserire numero)</i>
<p>Presenza di un sistema di valutazione: SI <i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i> questionari di gradimento</p> <p><i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i></p> <p>L'evento ha visto la partecipazione di oltre 100 persone. Alla fine dell'evento sono stati ottenuti dati quantitativi e qualitativi</p>
<p>Breve descrizione (1000 battute): Dal 30 settembre al 1 ottobre 2022 il progetto KNowledge alliance for Social Innovation in Shrinking villages (KiNESIS) ha promosso due conferenze nell'ambito della Notte Europea dei Ricercatori- STREETS . L'Università degli Studi di Napoli L'Orientale ha organizzato infatti questo importante momento di incontro sul territorio frigentino con partner nazionali, istituzioni locali e comunità con due conferenze su temi legati alla valorizzazione culturale dei territori su cui si focalizza il progetto. Il programma della due giorni settembrina è disponibile ai seguenti link: https://www.nottedeiricercatori-streets.it/wp/frigento-tutti-gli-eventi/ e https://www.nottedeiricercatori-streets.it/wp/carife-tutti-gli-eventi/. A questi incontri hanno partecipato oltre 100 persone in rappresentanza dei diversi stakeholder del progetto (amministrazioni regionali e locali, associazioni, scuole, aziende, cittadini).</p>
<p>Personale coinvolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>numero di docenti in ETP: 2</i> - <i>numero di amministrativi in ETP: 2</i> - <i>numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti):</i> - <i>numero di studenti e dottorandi: 2</i>
<p>Budget complessivo utilizzato: € 0</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>di cui finanziamenti esterni 0</i>
<p>Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili): http://www.kinesis-network.eu/homesite/1/1/home-page.html</p>
<p>Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa): programmi e immagini sono reperibili su http://www.kinesis-network.eu/homesite/1/1/home-page.html https://www.facebook.com/KiNESISNetworkEU/ https://www.youtube.com/channel/UCgz7oayGSE5eLnMNjR_QZxg https://twitter.com/NetworkKinesis/</p>

L'ORIENTALE APPLE FOUNDATION PROGRAM

Data di svolgimento dell'iniziativa: 2022
Edizione nr. X edizione - I sessione (27/09/2022 - 24/10/2022) e II sessione (21/11/2021 - 20/10/2022)
Titolo: L'Orientale" - Apple Foundation Program"
Categoria/e di attività di public engagement (sulla base della lista sopra indicata, è possibile una sola risposta):

- organizzazione di concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, eventi sportivi, mostre, esposizioni e altri eventi di pubblica utilità aperti alla comunità
- pubblicazioni (cartacee e digitali) dedicate al pubblico non accademico; produzione di programmi radiofonici e televisivi; pubblicazione e gestione di siti web e altri canali social di comunicazione e divulgazione scientifica (escluso il sito istituzionale dell'ateneo)
- organizzazione di iniziative di valorizzazione, consultazione e condivisione della ricerca (es. eventi di interazione tra ricercatori e pubblici, dibattiti, festival e caffè scientifici, consultazioni on-line)
- attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola (es. simulazioni, esperimenti hands-on altre attività laboratoriali, didattica innovativa, children university); sono esclusi i corsi di formazione e aggiornamento rivolti agli insegnanti e le iniziative di Alternanza Scuola-Lavoro (rilevate in altra sezione)
- partecipazione alla formulazione di programmi di pubblico interesse (policy-making)
- partecipazione a progetti di sviluppo urbano o valorizzazione del territorio
- iniziative di democrazia partecipativa (es. consensus conferences, citizen panel)
- **iniziative di co-produzione di conoscenza (es: citizen science, contamination lab) X**
- altre iniziative di Public Engagement

Obiettivi (max 500 battute):

Il Progetto "L'Orientale" - Apple Foundation Program" ha l'obiettivo di contribuire a formare nuovi sviluppatori di applicazioni iOS e servizi digitali. Possono iscriversi alla selezione:

- studenti iscritti ai Corsi di laurea (triennali) o ai Corsi di laurea magistrale o di Vecchio ordinamento o ai Corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", che siano in regola con gli adempimenti amministrativi della carriera universitaria alla data di scadenza del presente bando;
- coloro che hanno conseguito la laurea triennale o specialistica/magistrale o la laurea del vecchio ordinamento (precedente il D.M. 509/99) o il dottorato di ricerca da non oltre 12 mesi, alla data di pubblicazione del presente bando, in uno dei Corsi di studio dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Aree scientifiche coinvolte.

01 - Matematica e Scienze dell'informazione **X**

10 - Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche **X**

11 - Scienze Storiche, Filosofiche, Pedagogiche e Psicologiche **X**

12 - Scienze Giuridiche **X**

13 - Scienze Economiche e Statistiche **X**

14 - Scienze Politiche e Sociali **X**

Dipartimenti coinvolti (sono possibili più risposte): DSLLC, DAAM e DSUS

Soggetti terzi coinvolti nell'organizzazione (sono possibili più risposte):

- università/enti di ricerca **X**
- altre istituzioni pubbliche **X**
- imprese **X**
- terzo settore **X**

Dimensione geografica:

- locale
- regionale
- nazionale
- internazionale **X**

Pubblici coinvolti (sono possibili più risposte, la fonte deve essere accertabile):

istituzioni pubbliche (numero):

- imprese (numero) :
- istituzioni terzo settore (numero) :
- scuole:
 - studenti (numero) :
 - insegnanti (numero) :
- partecipanti individuali (numero) :
 - di cui bambini e giovani

- <i>altro (specificare e inserire numero): laureati e addottorati</i>
<p>Presenza di un sistema di valutazione: SI <i>(Se presente) Descrivere brevemente strumenti e metodi utilizzati (max 250 battute):</i> questionari di gradimento</p> <p><i>(Se presente) Descrivere brevemente risultati ottenuti in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati e godimento ed efficacia dell'iniziativa (max 300 battute):</i> I questionari evidenziano un alto livello di gradimento da parte dei corsisti.</p>
<p>Breve descrizione (1000 battute): Il Progetto "L'Orientale" - Apple Foundation Program" ha l'obiettivo di contribuire a formare nuovi sviluppatori di applicazioni iOS e servizi digitali. Possono iscriversi alla selezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studenti iscritti ai Corsi di laurea (triennali) o ai Corsi di laurea magistrale o di Vecchio ordinamento o ai Corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", che siano in regola con gli adempimenti amministrativi della carriera universitaria alla data di scadenza del presente bando; • coloro che hanno conseguito la laurea triennale o specialistica/magistrale o la laurea del vecchio ordinamento (precedente il D.M. 509/99) o il dottorato di ricerca da non oltre 12 mesi, alla data di pubblicazione del presente bando, in uno dei Corsi di studio dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". <p>Modalità di svolgimento del corso</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il corso è tenuto in lingua inglese ed italiana e ha la durata complessiva di 4 settimane, dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere; sono previste tre settimane di lezioni di programmazione, App design, sviluppo di competenze trasversali imprenditoriali, testimonianze aziendali e una settimana di project work. <p>Il corso è organizzato in collaborazione con Apple e con l'Apple Academy dell'Università degli Studi Federico II. I corsisti del programma partecipano a varie iniziative di Public Engagement come Futuro Remoto e la Notte Europea dei Ricercatori.</p>
<p>Personale coinvolto</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>numero di docenti in ETP: 6</i> - <i>numero di amministrativi in ETP: 2</i> - <i>numero di altro personale di ricerca (Assegnisti, collaboratori, borsisti):</i> - <i>numero di studenti e dottorandi: 44</i>
<p>Budget complessivo utilizzato: € 20.000</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>di cui finanziamenti esterni</i>
<p><i>Sito web o newsletter, pagine social e/o canale youtube (se disponibili):</i> https://www.unior.it/didattica/15201/2/l-orientale-apple-foundation-program.html https://www.facebook.com/groups/LORFoundation</p>
<p><i>Eventuali allegati di approfondimento (per es. report di valutazione, documentazione fotografica e altre immagini, rassegna stampa):</i> programmi e immagini sono reperibili su https://lorientalefoundationprogram.wordpress.com/</p>

I.8.b - Monitoraggio delle attività di Public Engagement

<p>1.L'ateneo conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement? - Si <i>(rispondere alla domanda 1a, 1b, 1c) X</i> (dal 2018) - No <i>(rispondere alla domanda 2)</i></p>
<p>1a.Quale struttura si occupa di monitorare le attività di PE? (è possibile inserire più risposte) - Ufficio di comunicazione di ateneo - Area ricerca e/o trasferimento tecnologico</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Struttura di coordinamento della Terza Missione - agenzia/società esterna - altro (<i>specificare</i>): Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali
1b. Numero di addetti ETP impegnati in queste attività: 3
1c. Numero complessivo di attività di PE condotte nell'anno: 2022: 97
2. Budget allocato per le attività di PE nell'anno: 2022: € 84.000
3. L'Ateneo organizza attività di formazione e aggiornamento sui temi della comunicazione della ricerca e del Public Engagement? Sì
3 a (Se sì) Destinatari coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> - docenti (numero): 7 - amministrativi (numero)3 - altro personale di ricerca non strutturato (numero) - studenti e dottorandi: 10

I.8.c - Analisi di Monitoraggio del Public Engagement in base al 'Modello Apenet'

Apenet è la Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement . La finalità principale di APEnet, è diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le esperienze di Public Engagement. In relazione al modello di autovalutazione del 'Barometro Apenet', al fine di far progredire l'introduzione della Terza Missione all'interno dell'Ateneo, occorre valutare in quale delle 4 possibili fasi esso si trovi e quale sia la tendenza considerando la progressione: Conoscenza, Consapevolezza, Sviluppo, Istituzionalizzazione.

Per ogni fase, la Delegata alla Terza Missione ha autovalutato una serie di indicatori, sino a pervenire ad un quadro d'insieme, come segue, la cui lettura è specificata nei punti di Autovalutazione ed Azioni di miglioramento a seguire. La rilevazione è stata effettuata a febbraio 2023 e riguarda l'anno 2022.

Governance: Cultura, Mission, Strategia generale



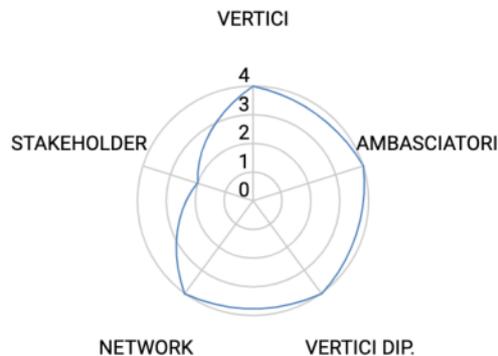
L'autovalutazione che scaturisce dall'analisi sono:

- Il PE è un concetto importante all'interno della mission di Ateneo e delle linee strategiche e sono stati definiti specifici indicatori di performance.
- L'Ateneo ha formulato una visione condivisa di PE accettata e applicata dalla comunità accademica.
- L'Ateneo/Ente ha sviluppato un piano strategico ufficiale che include il PE e che prevede obiettivi a breve e lungo termine. Ci sono figure adibite al monitoraggio dei processi.
- Si sta formalizzando una politica di Ateneo/Ente nella quale il PE è integrato con gli altri obblighi istituzionali (ricerca e/o didattica)
- La percentuale di personale dell'Ateneo/Ente che contribuisce allo sviluppo del PE - consapevole della sua importanza e di come possa essere integrato con la ricerca e /o la didattica - sta crescendo grazie alle azioni dell'Ateneo/Ente e delle sue strutture (es. dipartimenti, direzioni, sezioni, ecc.)
- Il PE è presente nelle comunicazioni interne ed esterne, sono condivise opportunità e best practices, ma raramente è presentato in riferimento alla sua importanza strategica
- L'Ateneo investe sul monitoraggio e sul confronto costante con i pubblici in merito alle sue attività di Public Engagement e utilizza i risultati per lo sviluppo di strategie future

Leadership: Vertici, Ambasciatori, Reti

- L'Ateneo/Ente ha attribuito la responsabilità formale per il PE a livello istituzionale e ha costituito un organo responsabile del suo sviluppo (es: Commissione/Comitato per il PE)
- L'Ateneo/Ente ha costituito e supporta una rete di delegati/referenti del PE tra il personale. I delegati/referenti sono riconosciuti all'interno e all'esterno dell'istituzione
- Le strutture sostengono operativamente l'attività di PE. I responsabili delle strutture riconoscono l'importanza e il valore del PE e definiscono obiettivi e strategie in linea con quelle di Ateneo/Ente
- L'Ateneo partecipa e promuove attivamente le attività di reti nazionali e internazionali dedicate al PE individuando rappresentanti tra i vertici e personale dedicato
- Le diverse componenti della società hanno limitate opportunità di partecipazione e collaborazione all'interno dell'istituzione e non esiste un approccio coordinato per coinvolgere persone provenienti dall'esterno dell'istituzione.

LEADERSHIP



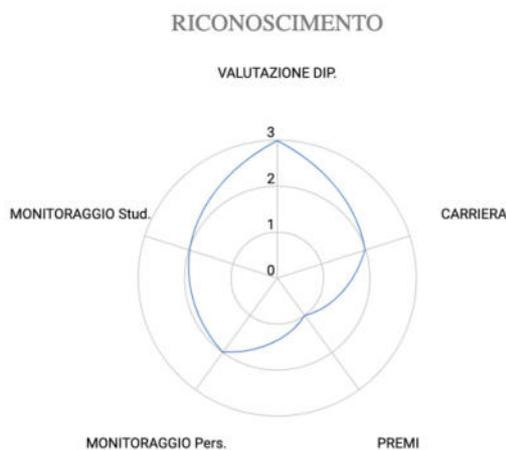
Processi: Supporto PTA, studenti, monitoraggio, formazione, risorse economiche

- L'Ateneo ha una politica chiara di coordinamento e di supporto del PE, ha assegnato le responsabilità e risorse adeguate.
- Le strutture dell'Ateneo/Ente hanno personale con competenze nel PE, ma non esiste un coordinamento tra queste
- L'Ateneo/Ente e le sue strutture facilitano la partecipazione del personale alle attività di PE, offrendo varie opportunità
- L'Ateneo/Ente e le sue strutture offrono opportunità per gli studenti di essere coinvolti in iniziative di PE, ma non esiste un supporto sistematico
- È stato avviato uno sforzo sistematico per valutare il numero e la qualità e l'impatto delle attività di PE e per sviluppare o acquisire processi e strumenti comuni
- Esistono corsi di formazione e aggiornamento sul PE strutturati all'interno dell'Ateneo/Ente, ma solo per alcuni soggetti. Esiste un'adeguata promozione delle opportunità esterne.
- Il PE riceve adeguate risorse economiche dall'istituzione e da fonti esterne. Le strutture e i gruppi di ricerca sono supportati nella partecipazione a bandi competitivi. Il PE è un elemento chiave per incrementare i finanziamenti dell'Ateneo/Ente e delle sue strutture



Riconoscimento: Valutazioni, Premi, Monitoraggio dell'impegno

- Molte strutture inseriscono il PE nei loro documenti programmatici (es: Piani Triennali). E' allo studio una politica istituzionale di Ateneo/Ente che tenga conto del PE nei processi di valutazione interna
- In alcuni casi il PE è incluso nei criteri di avanzamento di carriera e di reclutamento
- Nessun premio o riconoscimento viene attribuito per l'attività di PE.
- Alcuni dipartimenti incoraggiano il personale e gli studenti a partecipare alle attività di PE, ma l'impegno non viene monitorato
- Alcune strutture incentivano gli studenti a partecipare alle attività di PE, ma l'impegno non viene monitorato



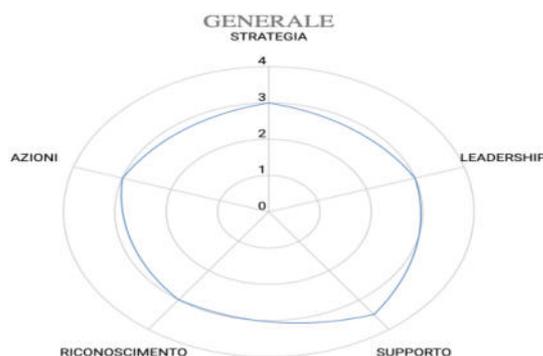
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITA'

La SUA-TM 2022 conferma che le iniziative di valorizzazione dei beni pubblici e culturali sono per l'Ateneo le attività di più rilevante valore. I risultati evidenziano una sostanziale crescita dell'Ateneo nelle attività di Terza Missione anche se permangono ancora alcune aree di criticità che riguardano principalmente le attività conto terzi e le attività di ricerca commissionata con soggetti pubblici e privati, anche se l'incremento di collaborazioni con società, amministrazioni pubbliche, associazioni per la valorizzazione del territorio lascia presagire nel breve termine ricadute positive da questo punto di vista.

Dalla ricognizione effettuata, risultano preponderanti le iniziative di Public Engagement, sulle quali l'Ateneo sta investendo mettendo a disposizione un budget annuale di € 30.000 per finanziare su bando competitivo azioni di PE di particolare impatto e respiro. Si sottolinea, inoltre, che nel 2022 per la prima volta l'Ateneo è partner di un consorzio campano coordinato dalla Università degli Studi di Napoli "Federico II", realizzato con Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Università degli Studi di Salerno, CREO – Rete degli Istituti Campani del CNR e Le Nuvole, dell'Università degli Studi del Sannio e di una fitta rete di enti pubblici, scuole e imprese private che ha ottenuto un finanziamento dalla Comunità Europea nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie (HORIZON-MSCA-2022-CITIZENS-01-European Researchers' Night 2022-2023) per il progetto biennale 2022/2023 dal titolo STREETS (Science, Technology and Research for Ethical Engagement Translated in Society). Si tratta di un'occasione di particolare visibilità per l'ateneo rispetto alla divulgazione dei propri saperi scientifici e culturali, grazie a manifestazioni pubbliche, laboratori didattici, incontri formativi per insegnanti, attività di partecipazione inclusiva che coinvolgono il mondo della scuola, delle imprese e della società civile.

Il Monitoraggio del Public Engagement 2022 ha fatto registrare alcuni miglioramenti rispetto all'anno precedente, in particolare riguardo a aspetti rilevanti per la strategia, la leadership e il supporto del PE, ovvero:

- L'Ateneo sta investendo sul monitoraggio e sul confronto costante con i pubblici in merito alle sue attività di Public Engagement e utilizza i risultati per lo sviluppo di strategie future. In particolare si è dotato del modulo IRIS-RM CINECA e su questo ha avviato la registrazione delle principali attività di Terza Missione e PE, i cui risultati saranno analizzati nel corso del 2023 allo scopo di identificare e delineare le azioni da attuare in vista della redazione del nuovo piano strategico.
- L'Ateneo partecipa e promuove attivamente le attività di reti nazionali e internazionali dedicate al PE individuando rappresentanti tra i vertici e il personale dedicato. L'Orientale è, infatti, tra i membri fondatori della Associazione nazionale degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement - APENet e partecipa attivamente ai tavoli di lavoro, in particolare a quelli dedicati al monitoraggio e alla comunicazione del PE.
- Sono state avviate iniziative di formazione e aggiornamento sul PE all'interno dell'Ateneo/Ente, principalmente rivolte a dottorandi. Esiste un'adeguata promozione delle opportunità esterne per il personale dedicato.



Tuttavia è necessario progressivamente introdurre ulteriori miglioramenti. A tal fine, per meglio comprendere a pieno la portata e l'insieme dei correttivi che a partire dal corrente anno l'Ateneo intende portare avanti si è provveduto a redigere una **relazione** di quanto realizzato rispetto a quanto previsto dal **“Programma delle attività anno 2022”** (Consiglio di Amministrazione del 27.04.2022) e a **sviluppare** un **“Programma delle attività anno 2023”** come di seguito riportato:

Con riferimento, pertanto, a quanto indicato nel “Programma delle attività di Terza Missione e Public Engagement anno 2022”, è stato tracciato un bilancio di quanto realizzato capace, da un lato, di evidenziarne gli eventuali scostamenti e gli elementi di innovazione introdotti e, dall'altro, di fornire elementi utili alla formulazione di un “Programma delle attività di TM e PE per l'anno 2023” che aiuti a:

- 1) consolidare e migliorare il lavoro d'insieme svolto sul territorio dall'Ateneo e dai tre Dipartimenti (*Africa, Asia e Mediterraneo; Scienze Umane e Sociali; Studi Letterari, Linguistici e Comparati*);
- 2) delineare e sviluppare una chiara e ambiziosa strategia di Ateneo sulla TM e PE, fondata su iniziative valutabili, di qualità, di ampio respiro e orientate all'innovazione sociale, alle nuove tecnologie e alla comunicazione;
- 3) individuare già da ora con chiarezza i cosiddetti “casi studio” da sottoporre alla prossima valutazione VQR, monitorando l'impatto sociale, economico e culturale relativamente al quinquennio 2020-2024.

Attraverso l'analisi della SUA TM e PE 2022 e dei dati forniti dai tre Dipartimenti dell'Ateneo, la comparazione tra quanto programmato e quanto effettivamente realizzato nel corso dell'anno 2022, prendendo come riferimento alcuni degli indicatori più significativi, è rappresentata nella seguente tabella:

INDICATORE	Media triennio 2019/2021	Programmazione 2022	Risultato 2022	Delta risultato
Numero di iniziative di TM e PE realizzate	59	95	97*	+2
Numero di docenti dell'Ateneo coinvolti	49	65	72	+7
Numero enti/istituzioni coinvolti (convenzioni attivate)	34	50	50	0
Prodotti digitalizzati museo	2932	4100	2.500	-1600

*include le iniziative di cui alla TAB. 1

L'analisi quantitativa sopra riportata evidenzia la realizzazione complessiva di 97 iniziative a fronte delle 95 programmate (+2 rispetto alla programmazione 2022 e ben 37 in più rispetto alla media del triennio 2019/2021), così come il numero dei docenti dell'Ateneo coinvolti risulta essere di 72 unità rispetto alle 65 ipotizzate (+7 rispetto alla programmazione 2022 e +23 rispetto alla media del triennio 2019/2021), inoltre, il dato complessivo relativo al coinvolgimento delle istituzioni territoriali (numero di convenzioni stipulate) evidenzia un pieno raggiungimento dell'obiettivo ipotizzato (50 accordi) con un aumento di +16 convenzioni/accordi sottoscritti rispetto alla media del triennio 2019/2021 (Grafico 1).

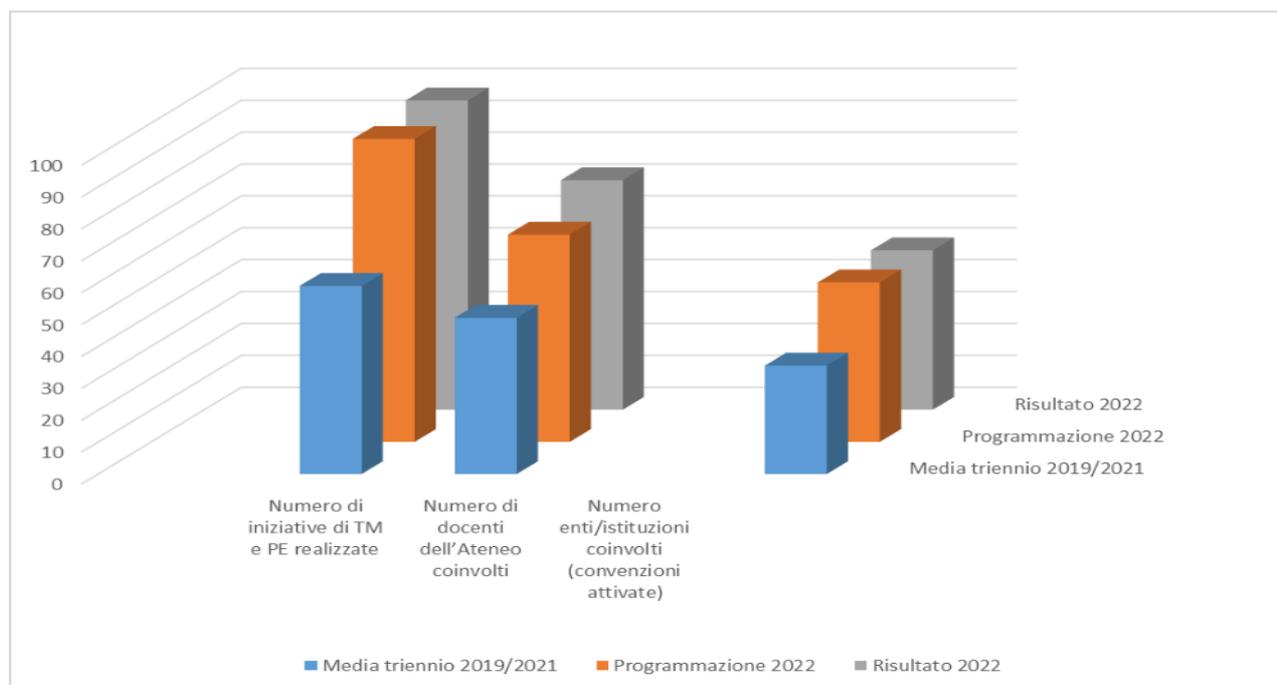


Grafico 1

Infine, il numero dei prodotti digitalizzati relativi al Sistema Museale di Ateneo “Umberto Scerrato” risulta essere pari a 2.329, inferiore rispetto alla previsione (-1600) ma sostanzialmente invariato rispetto al dato del 2021 che era stato di 2.932 digitalizzazioni. I visitatori in presenza, invece, sono stati 95 a fronte dei 24 rilevati nel 2021.

È da evidenziare, inoltre, che nel corso del mese di settembre 2022 il Museo “Umberto Scerrato” è stato inserito nel circuito delle “*Giornate Europee del Patrimonio*” con l’apertura al pubblico dello stesso nelle giornate del 24 e 25 settembre 2022.

Sono state realizzate e rendicontate, inoltre, le 11 iniziative finanziate con il fondo di euro 30.000,00 annualità 2022 che l’Ateneo mette a disposizione per la progettazione e la realizzazione di iniziative di Public Engagement, come di seguito riportate:

TAB. 1

Referente scientifico	TITOLO PROGETTO	DSUS	Speso
Silvana Carotenuto	Cosmopoetiche: arte, natura e immaginari femminili (a cura del gruppo di ricerca M.A.M.	1.500,00	1.500,00
Riccardo Naldi	La Madonna di Costantinopoli. Un recupero per la diocesi di Pozzuoli	2.500,00	2.500,00
Matteo Petrelli	L’etnicità in guerra. I soldati alleati di origine italiana nella Seconda Guerra Mondiale	1.500,00	1.500,00
	TOTALE DSUS	5.500,00	5.500,00
Referente scientifico	TITOLO PROGETTO	DAAM	
Stefania Cavaliere	MAYA. Festival of Indian Music, Art, Yoga and Aesthetics	4.500,00	2.888,52
Ersilia Francesca	Lotta alla violenza di genere in ambito migratorio e interculturale: scambio di buone pratiche tra università e associazioni/ONG del territorio	3.000,00	3.000,00

Fabrizio Pesando	Valorizzazione del Parco Archeologico di Cupra Marittima (AP)	3.500,00	3.500,00
Gianfrancesco Lusini	Il “Catalogo Nazionale dei Manoscritti Etiopici in Italia”	1.500,00	1.500,00
Varriano Valeria	Intrezzo cinese	4.000,00	3.660,00
	TOTALE DAAM	16.500,00	
Referente scientifico	TITOLO PROGETTO	DSLCC	
Carlo Vecce	Leggere il Mediterraneo. Narrazioni, rotte, immaginari	1.500,00	1.500,00
Maria Cristina Lombardi	L’isola: realtà e metafora. Traduzione poetica e teatro della creatività	3.000,00	2.500,00
Lorenzo Mango	I Segni e i Luoghi – Azioni performative in spazi urbani	3.500,00	3.500,00
	TOTALE DSLCC	8.000,00	

E’ da notare come la capacità di spesa dei Dipartimenti si sia rilevata molto alta, in quanto il 95% delle risorse assegnate per le iniziative di PE annualità 2022 (euro 30.000) sono state effettivamente spese nel corso del 2022.

Oltre all’aspetto puramente quantitativo, appare interessante soffermarsi, però, su quelli che sono gli aspetti qualitativi e valutativi introdotti nel corso del 2022, aspetti che hanno consentito da un lato una più efficace mappatura delle iniziative di TM e PE promosse e realizzate dall’Ateneo e, dall’altro, di indirizzare i proponenti/organizzatori verso una progettazione meno parcellizzata e personale, ad una maggiore attenzione verso gli indicatori d’impatto e verso i cosiddetti “strumenti” di valutazione (misurazione presenze, risonanza mediatica, questionari valutazione, pagine social, numero partner esterni, monitoraggio sito internet e focus group, etc...), nonché ad accrescerne la visibilità verso l’esterno.

Il primo elemento da evidenziare è l’attivazione, nel corso del mese di dicembre, della piattaforma Cineca IRIS TM, uno strumento fondamentale per la mappatura e la valutazione delle iniziative di TM e PE promosse dall’Ateneo, dai Dipartimenti e dai singoli Docenti.

Attualmente sulla piattaforma sono state caricate tutte le iniziative di cui alla TAB 1 e tutte le iniziative di Ateneo, quali Futuro Remoto, Notte dei Ricercatori e la giornata di studio “*Terza Missione per le Scienze Umane e Sociali*”.

Proprio la realizzazione della giornata di studio “*Terza Missione per le Scienze Umane e Sociali*”, promossa dall’Ateneo e svoltasi, per motivi legati alla disponibilità dei partecipanti, il 12 gennaio u.s. rappresenta il secondo passaggio fondamentale del lavoro svolto nel corso del 2022, in quanto grazie anche alla partecipazione del Presidente dell’ANVUR, prof. Antonio Uricchio, del prof. Raffaele Trapasso dell’Organisation for Economic Co-operation and Development (OECD), del prof. Luigi Nicolais, Presidente di MATERIAS, della dott.ssa Valeria Fascione, Assessore con delega alla Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania, e di esperti di Terza Missione di Atenei italiani a vocazione umanistica:

- a) è stata avviata una costruttiva riflessione su come la Terza Missione possa essere declinata per le scienze umane e sociali rispetto ai diversi campi di azione: valorizzazione della proprietà intellettuale, imprenditorialità accademica, strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico, beni artistici e culturali, formazione permanente, public

engagement, beni pubblici e politiche per l'inclusione, open science e attività collegate agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG);

- b) sono state gettate le basi per la costituzione di un gruppo di lavoro interuniversitario permanente sulla Terza Missione per le Humanities;
- c) è stato avviato un dialogo con l'ANVUR per la diretta collaborazione dell'Ateneo allo sviluppo di modalità e metodologie per la rilevazione dei dati e degli esiti dell'impatto delle attività di Terza Missione.

Una prospettiva, quest'ultima, di grande valore e prestigio per l'Ateneo che è stata resa possibile anche grazie al lavoro svolto dall'UNIOR NLP Research Group, gruppo di ricerca di Linguistica Computazionale e Trattamento Automatico del Linguaggio Naturale dell'Oriente, costituitosi nel 2016 presso il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati, diretto dalla prof.ssa Johanna Monti, e nodo locale del Laboratorio Nazionale di Intelligenza artificiale e sistemi Intelligenti del CINI.

Proprio nel corso del 2022 l'UNIOR NLP Research Group si è aggiudicato il terzo premio nell'ambito della sfida numero 4: 'A Europe Fit for the Digital Age' dell'EU Datathon, un prestigioso concorso europeo gestito dall'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea sull'utilizzo degli open data.

Il terzo elemento da evidenziare è la modifica delle linee "Guida per l'assegnazione e utilizzo dei fondi di Ateneo per l'organizzazione delle iniziative dipartimentali di Public Engagement", nella parte relativa al tetto minimo e massimo di finanziamenti attribuibili ai progetti di PE a valere sul budget di euro 30.000 che l'Ateneo stanziava ogni anno. Tali parametri sono stati, rispettivamente, innalzati da euro 1.500 a 5.000 e da euro 5.000 a euro 10.000 al fine di incentivare la progettazione di iniziative ampie nelle quali l'Ateneo non sia esclusivamente "partner" ma promotore in proprio. Iniziative che abbiano la capacità di esaltare la natura e la specificità delle eccellenze presenti nell'Ateneo, capaci di coniugare sviluppo sociale, sviluppo tecnologico e imprenditorialità.

A tal proposito, la conclusione delle procedure di assegnazione, svolte dalla Commissione per le attività di Terza Missione e Public Engagement dell'Ateneo, dei fondi (euro 30.000,00) destinati al finanziamento dei progetti di PE – annualità 2023 - Bando di cui DR. 592 del 06.07.22 – ha visto il finanziamento di progettualità, come di seguito riportate, con caratteristiche di ampio respiro, che coniugano al loro interno sia la diffusione dialogica del sapere che l'apertura alla tecnologia, all'utilizzo sociale e/o imprenditoriale dei saperi:

Referente	titolo	Dipartimento di afferenza	Importo finanziato
Eleonora Guadagno	Per una cartografia della governance territoriale della città Metropolitana di Napoli: tra sostenibilità e transizioni	DSUS	6.000,00
Fabiana Sciarelli	Target minori: progetti per il futuro	DSLCC	6.000,00
Maria Cristina Lombardi	L'albero della poesia e del mito. Svezia e Giappone: due culture a confronto. Traduzione, teatro e poesia	DSLCC	6.000,00
Fabrizio Pesando	Pubblicazioni divulgative e valorizzazione dei siti archeologici del Piceno meridionale: san Benedetto del Tronto, Cupra marittima, Museo Cellini di Ripatransone	DAAM	6.000,00
Carlo De Angelo	Allah ' Accà. L'Islam e i musulmani in Campania	DAAM	6.000,00

Un primo passo verso la definizione di una diversa strategia di Terza Missione e Public Engagement dell'Oriente è quello di mettere a sistema le attività progettuali dei tre Dipartimenti, del Centro Linguistico di Ateneo (CLAOR), del Centro Interdipartimentale di Servizi di Archeologia (CISA) e del Centro Stampa di Ateneo/UniorPress e quanto già attivo e presente nell'Ateneo come, ad esempio, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1) le attività e/o progettualità che sviluppano i Centri Studio e/o i Centri Interuniversitari di Ricerca, quali:

- *Centro Interuniversitario di Ricerca "Dis-4Change: studi sul Discorso Climatico e Ambientale*, che in collaborazioni con altri Atenei italiani si propone avanzare, coordinare e divulgare analisi sul cambiamento climatico e sull'ambiente;
- *Centro Interuniversitario di Ricerca I-LanD* in ambito linguistico e sociale con focus specifici sui concetti di diversità e identità linguistica, culturale e di genere;
- *Centro di Elaborazione culturale Mobilità e Migrazioni internazionali (MoMi)* sui flussi migratori e le dinamiche socio-economiche ad essi legate;
- *Centro Studi sull'Apprendimento e le Didattiche Disciplinari (CSADD)*, attivo sulle tematiche dei percorsi di apprendimento, sulla promozione di metodologie didattiche innovative e di facile accesso.

2) i progetti di ricerca innovativi nei diversi settori ERC (siano essi storico-filologici che tecnico-scientifici), oppure nell'ambito della linguistica per lo sviluppo di applicazioni tecnologiche per usi concreti, per lo sviluppo di interfacce uomo-macchina (web, App, etc..) nell'ambito dei beni culturali con ricadute sia sull'innovazione tecnologica che sul recupero, gestione e valorizzazione dei beni culturali;

3) le diverse ricerche condotte negli ultimi 4/5 anni dai dottorandi afferenti alle tre Scuole dottorali (*Dottorato di Ricerca in Asia, Africa e Mediterraneo, Dottorato di Ricerca in Studi Internazionali e Dottorato di Ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Comparati*), quali:

- Digital Storytelling per applicazioni nei beni culturali e nel campo della didattica delle lingue straniere;
- Stilometria computazionale: un approccio interdisciplinare al profilo autoriale;
- Dai dati a nuovi linguaggi per una fruizione multilingue culturale attraverso i social network;
- L'edugame (educational computer gaming) e lo sviluppo dell'italiano in bambini cinesi di seconda generazione in età prescolare;
- 6) Rappresentazione cross-linguistica per applicazioni di accesso multilingue a dati archeologici;

così come le ricerche dottorali "Creazione automatica di contenuti e interazione avanzata per le risorse culturali" e "Miglioramento Semantico degli agenti conversazionali" condotte nell'ambito della partecipazione dell'Oriente attraverso l'UNIOR NLP Research Group.

4) I contenuti dei progetti di ricerca e innovazione quali:

- **The European Qur'an. Islamic Scripture in European Culture and Religion 1150-1850 (EuQu)**, sullo studio della circolazione del Corano in forma manoscritta, traduzioni o utilizzi letterari o para-letterari nella storia Medievale e nell'età moderna europea;
- **"European network for Web-centred linguistic data science" (NexusLinguarum)** finalizzato alla creazione di sinergie, in ambito europeo, tra linguisti, informatici e terminologi operanti nel settore della linguistic data science;
- **Digital Citizenship in the European Union** per la promozione della didattica e della ricerca in ottica multidisciplinare;

- **Erasmus+ KNowledge alliance for Social Innovation in Shrinking villages - KiNESIS**" per la realizzazione di un Living Lab diffuso ed europeo per lo scambio di conoscenze e buone pratiche sul tema dello spopolamento delle aree interne;
 - **Geo-philosophy of the Balkans**" per la messa a punto di programmi didattici MA e PhD destinati a una platea di studenti internazionali e per la produzione di materiali didattici transmediali, contribuendo all'incremento delle digital humanities e alla promozione di Open Science.
- 5) Le attività presenti nell'**Apple Foundation Program dell'Orientale**, corso attivo dal 2016, rivolto agli studenti, dottorandi, laureati e addottorati dell'Ateneo finalizzato allo sviluppo di competenze digitali, di codifica e soft skills nel campo delle Humanities;
- 6) La valorizzazione del patrimonio immobiliare, bibliotecario e del Sistema Museale dell'Ateneo.
- a) Per quanto riguarda il Sistema Museale possiamo dire che, attraverso la presentazione del progetto *"Accoglie, Condividere includere: una proposta per il sistema museale di Ateneo"*, esso è stato destinatario nel mese di dicembre u.s. di un finanziamento di euro 474.800,00 da parte del MIC. La gestione e realizzazione delle attività previste (abbattimento barriere architettoniche, soluzioni informatiche, digitalizzazioni, video, audio, video-mapping, visite virtuali in multilingue, applicazioni divulgative per utenti ipovedenti e sordomuti, etc..) consentiranno di rendere finalmente fruibile a tutti l'enorme patrimonio storico-culturale che il "Sistema Museale Umberto Scerrato" rappresenta;
- b) Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SiBA) ha avviato la progettazione di Laboratorio di lettura *"I classici all'Orientale"* destinato a studenti delle scuole superiori e studenti universitari che prevede 5/6 incontri nelle sedi del SiBA con letture drammatizzate di brani scelti delle principali letterature non europee insegnate all'Orientale. Laboratorio che sarà da realizzare nel 2023.
- 7) Lo sviluppo di un piano di comunicazione efficace, capace di valorizzare al meglio tutte le iniziative che l'Ateneo promuove e organizza sia al suo interno che sul territorio. La messa a sistema di un coordinamento automatico della comunicazione che, da un lato, pianifichi tempi e strumenti della comunicazione (sito web, instagram, facebook e youtube) e, dall'altro, fidelizzi l'utente sia nella forma di una interazione sulle singole attività che nell'appartenenza all'Istituzione (Alumni). La mappatura dell'andamento delle attività di comunicazione veicolata attraverso i vari sistemi di comunicazione per il 2022, evidenziata nella sottostante tabella, mostra un crescente interesse verso le attività che l'Ateneo propone, anche se risulta ancora poco trasversale rispetto al patrimonio dei saperi e prevalentemente focalizzato sull'offerta formativa (*Open Day*).

	2020	2021	2022
Sito web	54 eventi pubblicati	126 eventi pubblicati	131 eventi pubblicati
Instagram	24.609 coperture 62.031 visite	45.897 coperture 218.855 visite	47.772 coperture 143.593 visite
Facebook	360.463 coperture 12.864 visite	804.002 coperture 38.438 visite	393.783 copertura 27.930 visite
Youtube	46.44 visualizzazioni	31.780 visualizzazioni	14.692 visualizzazioni

Per quanto riguarda l'aspetto della fidelizzazione si fotografa che al 31.12.2022 il numero dei follower di instagram è pari a 12.600, mentre gli iscritti alla piattaforma Alumni sono 2600, di cui 1357 nuovi iscritti nel 2022. La stessa piattaforma Alumni merita un approfondimento sia in funzione di un suo sviluppo che in funzione di un suo pratico utilizzo all'interno dell'Ateneo, quale ad esempio potrebbe essere l'ampliamento della sinergia con il settore e le attività del Job Placement al fine di trovare maggiori opportunità di orientamento al lavoro per laureandi e

laureati rafforzando magari le stesse attività webinar di orientamento al lavoro tenute da ex alunni Unior.

La programmazione delle attività di Terza Missione e Public Engagement per l'anno 2023 sopra evidenziata, ovviamente, non può prescindere da una approfondita riflessione su quelli che sono gli indirizzi attualmente presenti nel Piano Strategico di Ateneo 2021/2023 e sulla loro attuazione, nella direzione di una definizione chiara degli obiettivi e delle azioni, della valorizzazione anche in senso imprenditoriale della ricerca (spin-off universitari e trasferimento tecnologico), della produzione e gestione dei beni culturali e della formazione continua, capace, quindi, di accreditare e valorizzare le eccellenze proprie dell'Ateneo presso gli stakeholder, siano essi istituzionali che primari.

Nei prossimi mesi, pertanto, l'attività della Commissione TM e PE con il supporto dell'Ufficio Relazioni Esterne e Progetti Speciali, sarà, da un lato, costantemente orientata alla realizzazione delle iniziative e/o progettualità programmate per l'anno 2023 e, dall'altro, alla formulazione di chiare indicazioni per la riscrittura degli indirizzi del Piano Strategico di Ateneo 2024/2026 per la TM e PE all'insegna di una strategia che investa pienamente sul concetto di "*innovazione sociale*" - nel senso più ampio del termine *...idee per prodotti, servizi e modelli in grado di rispondere ai bisogni sociali e di creare nuove relazioni sociali o collaborazioni ...* - e con sistemi chiari di monitoraggio e valutazione e, se possibile, con l'attivazione anche di meccanismi di premialità. La strategia si dovrà ispirare a una visione della Terza Missione non più quale processo unidirezionale ma quale fattore di interscambio continuo, volano di co-produzione dei saperi, della conoscenza e dell'innovazione per lo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità che vi abitano.

In quest'ottica, come già riportato sopra, potrà essere di grande aiuto e sprono la recente attivazione della piattaforma Cineca IRIS TM sulla quale potranno essere caricati e valutati tutti i "prodotti" della Terza Missione e PE, siano essi frutto di iniziative di Ateneo, dei Dipartimenti e/o dei singoli docenti. In altre parole, l'incentivazione di iniziative di alto profilo e impatto e l'avvio di una mappatura e monitoraggio costante delle tre fasi (progettazione, esecuzione e valutazione) consentiranno all'Ateneo di sviluppare un'azione di Terza Missione e Public Engagement capace, da un lato, di far emergere da subito i "casi studio" da sottoporre alle prossime valutazioni della VQR e, dall'altro, di proporre iniziative in linea con i principi della sostenibilità e della replicabilità.

In quest'ottica, pertanto, è auspicabile:

- una maggiore sinergia tra tutte le Strutture e gli Uffici dell'Ateneo con l'Ufficio di raccordo "Relazioni Esterne e Progetti Speciali" e la Commissione di Ateneo per la Terza Missione;
- una migliore comunicazione interna ed esterna delle iniziative di PE, enfatizzando la loro importanza strategica;
- una migliore collaborazione con le diverse componenti della società attraverso la redazione di un piano di coinvolgimento degli stakeholder dell'Ateneo;
- ampliare la partecipazione della componente studentesca nelle iniziative di PE.